

Prato Domenica non ci sarà capitano Moscardi, squalificato

Il Prato fa rotta verso San Marino Orrico chiede alla squadra punti pesanti

PRATO - Archiviata la splendida serata del centenario, il Prato guarda avanti e lo fa con la fiducia di chi ha ripreso a marciare a pieno ritmo. La vittoria contro la Sangiovanese dà nuova spinta alle ambizioni dei lanieri, chiamati domenica a San Marino a confermare quanto di buono fatto vedere lunedì sera. L'occasione è ghiotta, visto il momento estremamente negativo della squadra del Titano. In questa fase della stagione, e Orrico lo sa, la cosa più importante è riuscire a creare i presupposti per poter arrivare a marzo nelle condizioni di poter lottare per qualcosa di importante. "In questo momento - spiega il mister - quello che conta è fare punti e cercare di trovare il giusto affiatamento. Naturalmente punteremo sempre al bel gioco, ma

con furbizia e intelligenza. Solo così tra tre mesi saremo dove questa squadra merita di essere e a quel punto sarà difficile per chiunque contrastare il mio Prato". Contro la Sangiovanese il tecnico massese aveva designato un Prato più coperto, ma questo non sembra essere nella natura di questa squadra, creata per attaccare. Unica nota negativa è stata l'ammonizione di Moscardi, che costringerà il capitano a saltare la partita di domenica. Un'assenza pesante, ma che potrebbe lasciare spazio a Cecchi. Per il giovane centrocampista, impiegato anche l'altra sera fuori posizione, potrebbe essere l'occasione buona per tornare a giocare nel suo ruolo, quello che quattro anni fa lo portò all'attenzione del Chievo Verona.

N.G.



Il giorno dopo Vecchi e giovani tifosi uniti nell'emozione per una festa che rimarrà nella memoria collettiva

Tutti d'accordo: Serata magica

In tanti evidenziano le potenzialità di una città che ha voglia di grande calcio



Piena La splendida coreografia della curva Ferrovia prima della partita

Nicola Giannattasio

PRATO - Nessun dubbio alcuno. La voce dei tifosi biancazzurri arriva compatta, senza tentennamenti. La serata del centenario è stata per tutti un evento indimenticabile, vissuto visceralmente fin dal pomeriggio. L'emozione di rivedere la Curva Ferrovia piena ha toccato il cuore di tutti gli appassionati, mostrando, se mai ce ne fosse stato bisogno, la grande fame di calcio della città. Come di consueto la voce dei tifosi corre sul web, sul forum dei supporter lanieri, ma non solo. C'è chi non crede ai propri occhi "Siamo a Prato? No, ma dico... pensavo quasi di aver sbagliato città. Stadio pieno, curva magnifica, volti noti e vecchi, le bancherelle con le sciapere e i gadget... Tutto bello. Tutto forse troppo bello per essere vissuto una volta soltanto. La vittoria, i giocatori sotto la curva e i fuochi d'artificio sono stati un contorno altrettanto bello". E c'è chi dopo tanto tempo è tornato allo stadio con gli occhi e l'entusiasmo di un bambino. "Un

grazie di cuore a tutti i ragazzi della curva. A 43 anni penso mi abbiate regalato un'emozione unica e irripetibile, era dai tempi di Prato-Spezia che non provavo una gioia così". Naturalmente, e non bisogna dimenticarlo, gli ultras hanno sepolto l'ascia della guerra soltanto per un giorno. La di-

stanza tra tifoseria e dirigenza rimane incolombabile, ma per un giorno, per una sera è stato bello andare al "Lungo Bisenzio", sentire i cori, vedere i vecchi striscioni e a fine partita, come anni fa, quel serpente biancazzurro che si snoda per via Firenze dopo il fischio finale.

Il Capitano "E" stata la festa di tutti i pratesi"

"Una squadra così determinata può pensare anche ai playoff"



Nicola Picconi

PRATO - Non finisce di certo con il centenario la festa del Prato, che, grazie ai tre punti conquistati nel derby con la Sangiovanese, sale a quota 16, a sole quattro lunghezze di distanza dalla capolista Figline. Inutile negarlo, i biancazzurri quest'anno hanno la possibilità di salire di categoria, considerando in particolare, che la squadra ha le potenzialità tecniche e caratteriali, per operare la promozione nella serie superiore. Capitano Moscardi, leader carismatico del gruppo, è chiaramente soddi-

■ Moscardi
"Il risultato:
la ciliegina
sulla torta"

soddi-fatto della gara, oltre ai risvolti della festa, pienamente riuscita. "E' stata la festa della città, dei pratesi - commenta il centrocampista biancazzurro - il risultato è stata la ciliegina sulla torta. Speriamo che tutto questo possa rappresentare un messaggio importante per chi lunedì sera è venuto allo stadio". Quella espressa con la Sangiovanese è stata una partita di orgoglio, soprattutto dopo lo svantaggio. I lanieri non si sono arresi, conquistando prima il pareggio con uno scatenato Ferrario, poi il vantaggio con il giovane Piantoni, per poi concludere in apoteosi con l'eurogol di Silva Reis. "Poniamoci un obiettivo - conclude Moscardi - perché i tifosi sono senza dubbio il dodicesimo uomo in campo. Sono convinto che continueranno a seguirci, soprattutto se saremo capaci di dare continuità ai risultati, raggiungendo magari anche un traguardo come quello dei playoff"

Eccellenza - Girone B Bomber Rossi e Zefferini fanno risorgere i biancorossi

Il Montemurlo torna a galla

Nicola Picconi

MONTEMURLO - Successo importantissimo per gli uomini di Ceri, che domenica scorsa al Nelli di Oste, sono riusciti a superare il Castelfiorentino per 2-1, dopo un lungo periodo negativo che durava da tre giornate. Una vittoria che fa ben sperare per gli incontri futuri, considerando soprattutto che molte pedine dei biancorossi stanno piano piano recuperando. Fra questi, proprio nella scorsa gara con i fiorentini, è rientrato Zefferini dopo una lunga assenza. Un ritorno coronato peraltro dal gol che ha regalato il successo ai biancorossi. "E' stata una grande soddisfazione segnare dopo tutto questo tempo - commenta l'esterno del Montemurlo - Devo comunque ringraziare i miei compagni perché mi hanno messo in condizione di andare a siglare il secondo sigillo, che ci ha regalato la vittoria". Debutto e gol dunque per il giocatore pratese, che sottolinea la difficoltà della prossima partita in trasferta con il Romagnano. "Non conosco bene la formazione che andremo ad affrontare - conclu-



Grinta I biancorossi in azione

de Zefferini - Posso dire solamente che si tratta di una squadra, che sfrutta al massimo il fattore pubblico". Passando al reparto offensivo, torna al gol anche bomber Rossi, che negli ultimi due anni è andato a segno per 31 volte, totalizzando in Eccellenza un bottino di circa 120 reti. "C'è fiducia, i ragazzi sono stati aggressivi nell'ultima partita, con la volontà di raggiungere il risultato - commenta la punta biancorossa - Purtroppo nelle precedenti tre sconfitte consecutive, nonostante un buon gioco, a parte il secondo tempo con il Castelfranco, abbiamo patito le assenze di giocatori importanti per infortunio. Dobbiamo comunque continuare in questo modo, anche se non sarà facile vista la difficoltà del campionato". Infine l'attaccante, famoso proprio per il vizio del gol, si augura di continuare a segnare con la continuità degli anni passati. "In questa stagione l'organico si è arricchito con pedine importanti, come Ficini - conclude Rossi - Personalmente spero di riuscire a segnare più dell'anno scorso, anche se la cosa che mi preme di più sono i risultati della squadra".

bene la formazione che andremo ad affrontare - conclu-